

La Messa della Domenica

XIII DOMENICA T.O. anno A
San Bernardino Reolino
2 Luglio 2017



*Gesù Cristo disse ai discepoli:
«Chi non prende la sua croce
e non mi segue,
non è degno di me».*

SAPER PERDERE LA VITA PER GESÙ CRISTO

La presenza di Gesù, vero Dio e vero uomo, modifica del tutto le relazioni umane, da considerare sotto una luce nuova. Egli rivendica una precedenza assoluta su tutti e su tutto, anche sugli affetti naturali più cari, compresi quelli familiari. Ad essi Gesù antepone anche le relazioni più consone alla sua missione, come quella del profeta che lo annuncia, del giusto che accoglie, del discepolo che lo segue. Non viene risparmiata neppure la propria vita terrena, che non va tenuta per sé, perché la si può ritrovare solo in Gesù, nella sua risurrezione (*Vangelo*).

Un episodio dell'Antico Testamento ci riferisce il comportamento di un'illustre donna di Sunem, la quale aveva dato un dignitoso alloggio ad Eliseo, perché ritenuto «un uomo di Dio, un santo», che la ricompensa con l'annuncio che diverrà presto madre (*I Lettura*). San Paolo ci introduce nei misteri della vita di Cristo, della sua morte e risurrezione. Poiché attraverso il battesimo «siamo stati sepolti insieme a lui nella morte», viviamo ora con lui, risuscitato dai morti, e possiamo camminare in una vita nuova (*II Lettura*).

Tarcisio Straniare, osj

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 46,2)

Popoli tutti, battete le mani, acclamate a Dio con voci di gioia.

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Per essere degni dell'Eucaristia, fonte di pace e di gioia vera, riconosciamoci peccatori e invociamo la misericordia del Padre.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che vieni a visitare il tuo popolo nella pace, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà.

C. Cristo, che vieni a salvare chi è perduto, abbi pietà di noi.

A. Cristo, pietà.

C. Signore, che vieni a creare un mondo nuovo, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

C. Infondi in noi, o Padre, la sapienza e la forza del tuo Spirito, perché camminiamo con Cristo sulla via della Croce, pronti a far dono della nostra vita per manifestare al mondo la speranza del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio...**A.**
Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Il profeta Geremia, a motivo delle sciagure annunciate, viene perseguitato. Non è però sfiduciato: egli sente vicino il Signore, al quale affida l'esito della propria vita..

Dal secondo libro dei re (4,8-11.14-16)

⁸Un giorno Elisèo passava per Sunem, ove c'era un'illustre donna, che lo trattenne a mangiare. In seguito, tutte le volte che passava, si fermava a mangiare da lei. ⁹Ella disse al marito: «Io so che è un uomo di Dio, un santo, colui che passa sempre da noi. ¹⁰Facciamo una piccola stanza superiore, in muratura, mettiamoci un letto, un tavolo, una sedia e un candeliere; così, venendo da noi, vi si potrà ritirare». ¹¹Un giorno che passò da lì, si ritirò nella stanza superiore e si coricò. ¹⁴Elisèo [disse a Giezi, suo servo]: «Che cosa si può fare per lei?». Giezi disse: «Purtroppo lei non ha un figlio e suo marito è vecchio».

¹⁵Elisèo disse: «Chiamala!». La chiamò; essa si fermò sulla porta. ¹⁶Allora disse: «L'anno prossimo, in questa stessa stagione, tu stringerai un figlio fra le tue braccia».

Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 88/89,2-3.16-19)

R. Canterò per sempre l'amore del Signore

Canterò in eterno l'amore del Signore, / di generazione in generazione / farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà, / perché ho detto: «E un amore edificato per sempre; / nel cielo rendi stabile la tua fedeltà». **R.**

Beato il popolo che ti sa acclamare: / camminerà, Signore, alla luce del tuo volto; / esulta tutto il giorno nel tuo nome, / si esalta nella tua giustizia. **R.**

Perché tu sei lo splendore della sua forza, / e con il tuo favore innalzi la nostra fronte. / Perché del Signore è il nostro scudo, / il nostro re, del Santo d'Israele. **R.**

SECONDA LETTURA

Per mezzo del battesimo siamo stati sepolti insieme a Cristo nella morte, perché possiamo camminare in una nuova vita.

Dalla lettera di san Paolo apostolo

a Romani

(6,3-4.8-11)

Fratelli, ³non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzate nella sua morte? ⁴Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova.

⁸Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, ⁹sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. ¹⁰Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. ¹¹Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

Parola di Dio.

A. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(1Pt 2,9)

Alleluia, alleluia.

Voi siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa; proclamate le opere ammirabili di colui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa.

Alleluia.

VANGELO

(Mt 10,37-42)

Non bisogna anteporre niente e nessuno a Gesù. L'amore di Dio non può subire concorrenze. Chi sceglie Gesù e lo segue sacrificando anche la propria vita «non perderà la sua ricompensa».

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

A. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli:
³⁷«Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; ³⁸chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. ³⁹Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà. ⁴⁰Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato.

⁴¹Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto. ⁴²Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».

Parola del Signore.

A. Lode a te, o Cristo.

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo**, (si china il capo) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei pro-

feti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, come i primi discepoli di Cristo, anche noi siamo chiamati oggi a fare coraggiose scelte di vita secondo il Vangelo. Per questo invochiamo la luce e la forza che ci vengono dall'alto.

L. Preghiamo insieme dicendo: **Signore, guida e sostieni il tuo popolo.**

1. Perché la Chiesa, che si rende presente nelle nostre comunità cristiane e nelle nostre famiglie, sia luogo d'incontro, di comprensione, di reciproco perdono e di fraterna carità, preghiamo:

2. Perché siano numerosi coloro che, con scelte coraggiose, si mettono al servizio del Vangelo nella Chiesa e in ogni altro ambiente della vita sociale, preghiamo:

3. Perché le fatiche e le sofferenze della vita quotidiana, non chiudano mai i nostri cuori, ma siano piuttosto strumento di solidarietà e di amore reciproco, preghiamo:

4. Perché la vita nuova ricevuta nel Battesimo e alimentata dall'Eucaristia faccia di noi testimoni credibili del Vangelo per la gioia e la salvezza nostra e di quanti ci stanno accanto, preghiamo:

C. Signore Dio, per mezzo del tuo Figlio Gesù hai promesso la gioia senza fine a coloro che sanno fare dono di sé in questa vita. Confermaci in questa fede e donaci la forza di mettere in pratica la tua parola. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

C. Pregate, fratelli e sorelle perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

A. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

SULLE OFFERTE

C. O Dio, che per mezzo dei segni sacramentali compi l'opera della redenzione, fa' che il nostro servizio sacerdotale sia degno del sacrificio che celebriamo. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

PREFAZIO

C. Il Signore sia con voi.

A. E con il tuo spirito.

C. In alto i nostri cuori.

A. Sono rivolti al Signore.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Abbiamo riconosciuto il segno della tua immensa gloria quando hai mandato tuo Figlio a prendere su di sé la nostra debolezza; in lui nuovo Adamo hai redento l'umanità decaduta, e con la sua morte ci hai resi partecipi della vita immortale.

Per mezzo di lui si allietano gli angeli e nell'eternità adorano la gloria del tuo volto. Al loro canto concedi, o Signore, che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode:

T. Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

MISTERO DELLA FEDE

A. Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Mt 10, 39)

«Chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà», dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

C. La divina Eucaristia, che abbiamo offerto e ricevuto, Signore, sia per noi principio di vita nuova, perché, uniti a te nell'amore, portiamo frutti che rimangano per sempre. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

CANTICO DELLE CREATURE

Altissimo, onnipotente, bon Signore, tue so le laude, la gloria e l'onore e onne benedizione.

A te solo, Altissimo, se confanno e nullo omo è digno te mentovare.

Laudato sie, mi Signore,

cun tutte le tue creature,

spezialmente messer lo frate Sole,

lo quale è iorno, e allumini noi per lui.

Ed ello è bello e radiante

cun grande splendore:

de te, Altissimo, porta significatione.

Laudato si, mi Signore,

per sora Luna e le Stelle:

in cielo l'hai formate

clarite e preziose e belle.

Laudato si, mi Signore, per frate Vento,

e per Aere e Nubilo e Sereno e onne tempo,

per lo quale a le tue creature

dai sustentamento.

Laudato si, mi Signore, per sor Aqua,

la quale è molto utile

e umile e preziosa e casta.

Laudato si, mi Signore, per frate Foco,

per lo quale enn'allumini la nocte:

ed ello è bello e iocondo

e robustoso e forte.

Laudato si, mi Signore,

per sora nostra madre Terra,

la quale ne sostenta e governa,

e produce diversi fructi

con coloriti fiori ed erba.

Laudato si, mi Signore,

per quelli che perdonano per lo tuo amore

e sostengo infirmitate e tribulazione.

Beati quelli che 'l sosterrano in pace,

ca da te, Altissimo, sirano incoronati.

Laudato si, mi Signore,

per sora nostra Morte corporale,

da la quale nullo omo vivente

po' scampare.

Guai a quelli che morranno

ne le peccata mortali!

Beati quelli che troverà

ne le tue sanctissime voluntati,

ca la morte seconda no li farrà male.

Laudate e benedicite mi Signore,

e rengraziate e serviteli

cun grande umiltate.